

VERBALE n. 1/2019

**Parere di regolarità amministrativa e contabile al bilancio di previsione 2019
(con bilancio pluriennale 2019-2021)**

I revisori dei conti del Conservatorio Statale di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, nominati nelle persone di

- ❖ Alessia Franzellitti, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- ❖ Francesco Monsurrò, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze,

ricevuta, tramite posta elettronica, la documentazione relativa al bilancio di previsione 2019, hanno esaminato la stessa presso le proprie sedi di lavoro e, in data odierna, hanno concordato la presente relazione.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Il Conservatorio, il cui organo di amministrazione, presieduto dalla dott.ssa Laura Salvatore, risulta regolarmente nominato ed operante, ha sede a Brescia in piazza Arturo Benedetti Michelangeli n. 1 ed ha una sezione distaccata a Darfo Boario Terme in via Razziche n. 5.

In via preliminare, si riportano le seguenti rilevazioni riguardanti i corsi, gli allievi ed il personale docente ed amministrativo in riferimento all'anno accademico 2018/2019, così come sono riportate nella relazione del Presidente.

✓ *Corsi ed allievi*

I corsi attivati presso il Conservatorio risultano essere i seguenti:

- corsi vecchio ordinamento: n. 14 allievi iscritti;
- corsi base o pre-accademici: n. 226 allievi iscritti;
- corsi accademici di primo livello: n. 196 allievi iscritti;
- corsi accademici di secondo livello: n. 82 allievi iscritti.

✓ *Personale docente e amministrativo*

Oltre a n. 27 insegnanti a contratto, l'organico del personale docente è così composto:

- direttore: prof. Alberto Baldrighi;
- docenti a tempo indeterminato: n. 96 unità;
- docenti a tempo determinato: n. 13 unità.

L'organico della struttura amministrativa è, invece, il seguente:

- direttore amministrativo f.f.: dott.ssa Laura Merella;
- direttore dell'Ufficio di ragioneria: dott. Filippo Terni;
- assistenti amministrativi: n. 11 unità;
- coadiutori: n. 17 unità;
- collaboratore biblioteca: n. 1 unità.

Prima di procedere all'esame del documento, si prende nota che, con delibera n. 59 del 12/12/2018, il Consiglio di amministrazione ha disposto l'approvazione dell'esercizio provvisorio, ai sensi dell' art. 5, comma 9, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Esame del documento

Come di seguito sintetizzato nei prospetti delle entrate e nelle spese, dai quali risulta anche il confronto con le previsioni definitive dell'esercizio appena trascorso, il bilancio di previsione 2019, accompagnato dalla relazione programmatica del Presidente del Consiglio di amministrazione del 16/1/2019, presenta un totale a pareggio di € 1.237.019,04.

ENTRATE		previsione 2019	previsioni definitive 2018	var. %
avanzo di amministrazione	€	696.269,04	674.358,06	3,2
entrate correnti	€	540.000,00	758.900,40	-28,8
entrate in c/capitale	€	0,00	0,00	-
partite di giro	€	750,00	750,00	0,0
Totale a pareggio	€	1.237.019,04	1.434.008,46	-13,7

SPESE		previsione 2019	previsione 2018	var. %
spese correnti	€	1.031.269,04	1.193.160,63	-13,6
spese in c/capitale	€	205.000,00	240.097,83	-14,6
partite di giro	€	750,00	750,00	0,0
Totale a pareggio	€	1.237.019,04	1.434.008,46	-13,7

Rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio passato, i totali del bilancio in discussione risultano inferiori del 13,7%.

ENTRATE

- L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 appare esposto in € 696.269,04, di cui € 225.032,38 sono vincolati e si riferiscono a corsi di formazione, progetti Erasmus e adempimenti tributari, ed € 471.236,66 destinati alle spese di funzionamento per far fronte, in particolare, a quelle

derivanti dall'attuazione dei corsi e da interventi su immobili.

- La previsione delle entrate correnti, indicate al Titolo I, di € 540.000 è costituita dal contributo degli studenti, previsto, come per il 2018, in € 450.000, dai 20.000 euro derivanti dal contributo degli iscritti per la copertura dei servizi didattici previsto all'art. 1, comma 252, della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), dai trasferimenti statali per il funzionamento previsti, come risulta anche dalla previsione iniziale per l'esercizio precedente, in € 70.000 e da altri importi residuali e, per questo, irrilevanti ai fini del presente commento.
- Le entrate previste al Titolo III relativo alle "partite di giro", che trovano analogia corrispondenza nella sezione "spese" del prospetto sopra esposto, sono rappresentate solo dall'anticipo al Direttore dell'Ufficio di ragioneria per il fondo minute spese, corrispondente ad € 750.
- Non sono previste entrate in conto capitale.

SPESE

- Le spese correnti previste sono costituite dalle seguenti voci:
 - ✓ le "uscite per gli organi dell'ente" (indennità al Direttore del Conservatorio, indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione, compensi e rimborsi spese ai revisori dei conti, funzionamento del Consiglio accademico e della Consulta degli studenti e relativi oneri fiscali), stimate in € 56.000 (-15% rispetto alle previsioni definitive del precedente esercizio), incidono sul totale delle spese correnti per il 5,4%;
 - ✓ gli "oneri per il personale in attività di servizio" (missioni ai commissari d'esame, indennità e rimborsi spese al personale del Conservatorio, formazione e aggiornamento del personale e spese per supplenze temporanee e relativi oneri fiscali), previsti in € 360.361,90 (-11,7%), rappresentano il 34,9% del totale delle spese correnti;
 - ✓ le uscite per l'acquisto di beni e servizi", previste in € 270.000 (-9,4%), incidono per il 26,2% rispetto alla somma delle spese correnti;
 - ✓ tra le poste di minore entità, si prende nota del solo fondo di riserva, il quale, determinato in € 1.000, risulta previsto nel limite del 3% del totale delle uscite correnti, in conformità a quanto disposto dal Regolamento.
- Le spese in conto capitale, previste in € 205.000 (-14,6%), sono, per lo più, riferite ad interventi sugli immobili e all'acquisto di strumenti musicali
- Come già riportato a proposito delle entrate, il Titolo III, relativo alle "partite di giro", è rappresentato dall'anticipo al Direttore dell'Ufficio di ragioneria per il fondo minute spese, corrispondente ad € 750.

In generale, per tutte le spese i revisori dei conti raccomandano di procedere agli impegni nei limiti dei correlati accertamenti in entrata e solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021

Si prende atto della predisposizione del bilancio pluriennale che, come si evince dalla seguente esposizione sintetica, per quanto riguarda gli esercizi 2020 e 2021, riporta i medesimi dati

rappresentati per l'esercizio appena iniziato.

ENTRATE		previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
avanzo di amministrazione	€	696.269,04	696.269,04	696.269,04
entrate correnti	€	540.000,00	540.000,00	540.000,00
entrate in conto capitale	€	0,00	0,00	0,00
partite di giro	€	750,00	750,00	750,00
Totale a pareggio	€	1.237.019,04	1.237.019,04	1.237.019,04

SPESE		previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
spese correnti	€	1.031.269,04	1.031.269,04	1.031.269,04
spese in c/capitale	€	205.000,00	205.000,00	205.000,00
partite di giro	€	750,00	750,00	750,00
Totale a pareggio	€	1.237.019,04	1.237.019,04	1.237.019,04

CONCLUSIONI

Dalla lettura della relazione che il Presidente del Consiglio di amministrazione ha presentato in merito al documento in discussione, emerge una discreta capacità gestionale delle risorse, grazie alla quale l'Ente perviene agevolmente al raggiungimento degli obiettivi.

Tuttavia, l'utilizzo dell'intero avanzo di amministrazione appare difficilmente conciliabile con la mancanza di certezza di tutti gli elementi che lo compongono.

Al di là della buona norma, dettata, se non altro, dalla prudenza, di non programmare, fino all'approvazione del consuntivo, l'avanzo di amministrazione oltre la parte vincolata, l'esistenza di residui attivi, peraltro nemmeno recenti, rappresenta la circostanza per cui non si sarebbe dovuto programmare l'intero avanzo di amministrazione.

Al riguardo, nel raccomandare al Conservatorio di attenersi, per il futuro, a quanto sopra evidenziato, si coglie l'occasione per invitare l'Ente a procedere subito alla verifica dei residui, con particolare riferimento a quelli attivi, tutti accertati nel 2016 per un totale di € 29.774,95, e a quelli passivi fino all'anno 2017 e ad adottare, quanto prima, tutti gli atti conseguenti.

Con riferimento, poi, al fondo di riserva, che la norma vuole nel limite del 3% delle spese correnti, considerate le attività programmate, si ritiene che la determinazione dello stesso, corrispondente invece allo 0,1%, sia inadeguata a sostenere qualsiasi tipo di necessità.

Infine, per quanto attiene al già accennato ricorso all'esercizio provvisorio previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, i revisori dei conti ravvisano, per il futuro, l'opportunità che nella relazione venga fatto riferimento a questa circostanza, accennando anche alle motivazioni per cui non si è provveduto nei tempi indicati dallo stesso articolo appena citato.

Per il resto, il documento in esame, è conforme al principio di annualità ed è coerente con l'attività istituzionale e con il programma esposto nella relazione del Presidente ed è in linea con il Piano di indirizzo, approvato dal Consiglio accademico per l'anno accademico 2019/2020 con delibera n. 85 del 22/10/2018.

Considerato quanto sopra esposto, *i revisori dei conti esprimono il loro parere favorevole al bilancio di previsione 2019*, subordinandolo ad una gestione che tenga conto del solo avanzo certo.

Nel caso in cui alla verifica dei residui attivi non seguissero le attese riscossioni, il Conservatorio dovrà procedere alle conseguenti variazioni di bilancio in occasione della prima riunione utile del Consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data prevista per l'approvazione del consuntivo 2018.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto dai revisori dei conti, sarà inserito nella relativa raccolta, accompagnerà il bilancio al Consiglio di amministrazione e, unitamente al documento contabile discusso, sarà trasmesso, a cura dell'Istituto, ai competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Roma, 22 febbraio 2019

Alessia Franzellitti


.....

Francesco Monsurrò


.....